

**Venezia, 13 novembre 2011****alle ore 15.00**

**Verbale di sottoscrizione degli elaborati del
P.A.T.I. Dell'Alta Val d'Illasi
Comuni di Badia Calavena e Selva di Progno (VR)**

*Sono presenti :***Regione Veneto**

Arch. Vincenzo Fabris

Dirigente Regionale Direzione Urbanistica
e Paesaggio**Provincia di Verona**

Arch. Scarsini Graziano

Funzionario del settore Programmazione e
Pianificazione Territoriale / Servizio
Urbanistica**Comune di Badia Calavena (VR)**

Sig. Ermanno Anselmi

*Sindaco del Comune di Badia Calavena
(VR)***Comune di Selva di Progno (VR)**

Sig. Aldo Gugole

*Sindaco del Comune di Selva di Progno
(VR)*

Partecipa, con funzioni di segretario, l'Arch. Loris Dall'Antonia della Direzione Urbanistica e Paesaggio della Regione Veneto.

Il Dirigente della Direzione Urbanistica e Paesaggio della Regione Veneto, arch. Vincenzo Fabris, saluta le Amministrazioni comunali convenute per la sottoscrizione degli elaborati costituenti il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale dell'Alta Val d'Illasi dei Comuni di Badia Calavena e Selva di Progno (VR), così come redatti dall'arch. Daniel Mantovani di Verona, a seguito dell'Accordo di Pianificazione sottoscritto con la Regione e la Provincia in data 8/11/2011.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 06/03/2013 del Comune di Badia Calavena, e n. 38 del 18/05/2013 del Comune di Selva di Progno è stato dato atto dell'espletamento della fase di concertazione relativa al documento preliminare, prevista dall'art. 5 della L.R. 11/2004, attraverso l'approvazione di apposita relazione che espone le risultanze della concertazione.

Il P.A.T.I. dell'Alta Val d'Illasi dei comuni di Comuni di Badia Calavena e Selva di Progno (VR) è costituito dai seguenti elaborati:

A) Elaborati grafici progettuali:



- 1) Tav. 1 – Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale 1:10.000
- 2) Tav. 2 - Carta delle Invarianti 1:10.000
- 3) Tav. 3 - Carta delle Fragilità 1:10.000
- 4) Tav. 4 - Carta della Trasformabilità – A.T.O. - Azioni strategiche – Valori e tutele 1:10.000

B) Relazioni urbanistiche e Norme Tecniche costituite da:

- 5) Relazione Tecnica
- 6) Relazione di Progetto
- 7) Relazione Sintetica
- 8) Norme Tecniche Generali e di Attuazione degli A.T.O..

C) Elaborati V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) - V.Inc.A. (Valutazione di Incidenza Ambientale):

- 9) VAS - R - 1 - Rapporto Ambientale
- 10) VAS - R - 2 - Sintesi non tecnica
- 11) VINCA- R -3 - VinCA - DGR 3173/2006
- 12) VINCA - C -3 - Tavola VinCA - DGR 3173-2006
- 13) VAS - C - 1 - Estratto Piani d'Area Provinciali e Regionali
- 14) VAS - C - 2 - Copertura del suolo agricolo
- 15) VAS - C - 3 - Superficie agricola Utilizzata
- 16) VAS - C - 4 - Rete ecologica
- 17) VAS - C - 5 - Ambiti urbanizzati e di potenziale trasformazione
- 18) VAS - C - 6 - Variazione del livello di Naturalità
- 19) VAS - C - 7 - Unione degli strumenti urbanistici vigenti
- 20) VAS - C - 8 - Sensibilità ambientale

E) Quadro Conoscitivo:

- 21) DVD QC - Banca dati alfanumerica e vettoriale contenente il Quadro Conoscitivo di cui all' Art. 10 L.R. 11/04 e la Relazione al Quadro Conoscitivo.

Il referente incaricato della Direzione Urbanistica e Paesaggio della Regione Veneto, Arch. Loris Dall'Antonia, dopo avere riassunto l'iter di formazione dello strumento, fa presente che in merito al P.A.T.I. in oggetto sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- Parere n. 57 del 5/08/2011, con prescrizioni, relativo al Rapporto Ambientale Preliminare del P.A.T.I. Dell'Alta Val d'Illasi dei comuni di Badia Calavena e Selva di Progno (VR) espresso dalla Commissione Regionale VAS - Autorità Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica;
- Parere favorevole con alcune prescrizioni del Genio Civile di Verona in data 5/07/2013, prot. n. 288102, acquisito al protocollo comunale in data 16/07/2013 al n. 5891, sulla Valutazione di Compatibilità idraulica ai sensi della DGR n. 3637/2002, n. 1322 del 10/05/2006 e n. 1841/2007;
- Parere favorevole con alcune prescrizioni del Genio Civile di Verona in data 07/10/2013 prot. n. 423603, sulla Compatibilità Sismica ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380/2012 e parere di compatibilità sismica della D.G.R. n. 3308/2008 ;
- Parere geologico preliminare con alcune prescrizioni espresso dalla Direzione Geologia e Georisorse con referto n. 456085 del 23/10/2013 (allegato in copia)

L'arch. Graziano Scarsini precisa che sottoscrive con riserva il progetto di piano, che è stato redatto nel periodo precedente l'adozione del PTCP avvenuto con Delibera di Consiglio Provinciale n. 52 del 27/06/2013, pertanto l'eventuale



revisione degli elaborati del progetto di piano sarà formulata in sede di gruppo di copianificazione prima della Valutazione Tecnica Regionale.

Si richiamano i principi e le direttive del nuovo PTRC, adottato con deliberazione di Giunta Regionale n. 372 del 17/02/2009 e variante parziale con attribuzione della valenza paesaggistica adottato con deliberazione di Giunta Regionale n. 427 del 10/04/2013.

Per quanto concerne la Valutazione Ambientale Strategica si prende atto che il Rapporto Ambientale è stato redatto sulla base degli incontri effettuati con la struttura competente e delle prescrizioni contenute nel citato parere dalla Commissione Regionale VAS n. 57 del 5/08/2011 relativo alla Relazione Ambientale al documento preliminare. Tale Rapporto Ambientale è oggetto di sottoscrizione ai soli fini di presa d'atto, in quanto la competenza ad esprimere la valutazione ambientale del P.A.T.I., ai sensi dell'articolo 4 della L.R. n. 11/2004 e della relativa DGR attuativa n. 791 del 31/03/2009, è della Commissione Regionale VAS che interviene, a conclusione del procedimento, prima della Conferenza di Servizi di cui all'articolo 15 della citata legge regionale n. 11/04.

L'arch. Vincenzo Fabris evidenzia che il provvedimento di approvazione del P.A.T.I. è subordinato alla preventiva validazione del Quadro Conoscitivo.

A tal riguardo il Sindaco di Badia Calavena, comune capofila, si impegna a far aggiornare gli archivi digitali che compongono il citato quadro conoscitivo, in conformità alle possibili richieste di integrazione dell'ufficio regionale preposto, prima dell'espressione della Valutazione Tecnica competente.

L'arch. Vincenzo Fabris rammenta le disposizioni contenute nell'allegato B1 alla DGR n. 791 del 31/03/2009 in ordine alle procedure conseguenti al provvedimento di adozione da parte del Consiglio Comunale.

In relazione a quanto sopra illustrato, il Referente della Direzione Urbanistica e Paesaggio della Regione Veneto ritiene di precisare che dovranno essere recepiti, qualora non lo fossero, tutti i pareri sopra indicati e quelli in fase di elaborazione, nonché le eventuali rettifiche per il coordinamento con nuovo PTRC adottato con DGR n. 372 del 17/02/2009 e variante parziale con attribuzione della valenza paesaggistica adottato con deliberazione di Giunta Regionale n. 427 del 10/04/2013, nonché con il PTCP, prima della fase di approvazione in conferenza di servizi del P.A.T.I. attraverso l'integrazione e rettifica degli elaborati del medesimo.

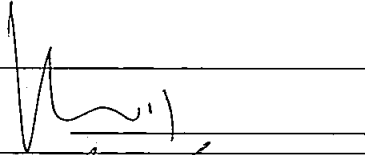
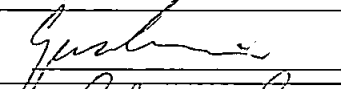
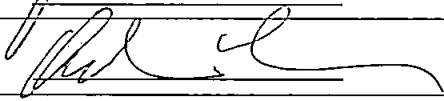
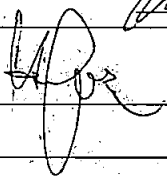
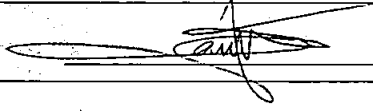
L'arch. Vincenzo Fabris precisa infine che la valutazione tecnico-amministrativa definitiva sarà formulata in sede di Valutazione Tecnica Regionale resa ai sensi della DGR 3090/2006 e precorrente la Conferenza di cui al 6° comma dell'art. 15 della LR 11/2004.

Il Sindaco di Badia Calavena, comune capofila, si impegna a dare tempestiva comunicazione dell'avvenuta adozione del P.A.T.I. alla Direzione Urbanistica e Paesaggio della Regione Veneto, tramite e-mail - urbanistica@regione.veneto.it, ed al Servizio Urbanistica della Provincia di Verona.

L'Amministrazione convenuta, preso atto ed assunto formale impegno a dare attuazione a quanto sopra, passano alla sottoscrizione di n. 4 copie degli elaborati del P.A.T.I..



Fatto, Letto e Sottoscritto

Arch. Vincenzo Fabris	
Arch. Scarsini Graziano	
Sig. Ermanno Anselmi	
Sig. Aldo Gugole	
Il Segretario Verbalizzante	
Arch. Loris Dall'Antonia	
Alle ore 16,00 la seduta è tolta.	



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 23 OTT. 2013

Protocollo N° 656085 Class: E.3 10.01.1.5 Prat.

Fasc.

Allegati N°

Oggetto: COMUNI DI BADIA CALAVENA E SELVA DI PROGNO (VR)
Piano di Assetto del Territorio Intercomunale PATI – L.R. 11/2004
Osservazioni sulla documentazione preliminare

Al Dirigente Regionale
della Direzione Urbanistica
SEDE

Con e-mail della Direzione Urbanistica e Paesaggio del 2 luglio 2013 sono state richieste le osservazioni sul materiale inerente al Piano di Assetto del Territorio Intercomunale dei comuni di Badia Calavena e Selva di Progno, trasmesso in data 2 luglio 2013.

Sulla base della documentazione di cui all'oggetto, costituita da un Quadro Conoscitivo il cui tematismo geologico è stato sviluppato attraverso la realizzazione di quattro carte tematiche (geologica, geomorfologica, idrogeologica e compatibilità geologica) e di una relazione geologica, quattro tavole di progetto (Vincoli, Invarianti, Fragilità e Trasformabilità) e le relative norme tecniche realizzate in data giugno 2013, si esprimono le osservazioni di seguito riportate.

Per quanto riguarda le tavole del **Quadro conoscitivo** queste risultano essere conformi con le grafie previste dalla DGR 615/96 ed alle indicazioni regionali in merito alla stesura del PAT.

Nella tavola geomorfologica, comunque, sono stati individuati alcuni corpi di frana di crollo e di scorrimento attivi e non attivi per i quali non sono state indicate, però, le relative nicchie, elementi morfologici importanti anche ai fini dello studio sismico in quanto principali aree di potenziale distacco soggette, in caso di fenomeno sismico, ad instabilità di versante.

Si fa, inoltre, presente che nella tavola geomorfologica, in località S. Andrea, non è stata riportata la grafia di una cavità rinvenuta al centro dell'alveo del Progno di Illasi nelle alluvioni di fondovalle caratterizzate prevalentemente da ghiaie variamente cementate. La stessa relazione geologica non riporta alcuna indicazione relativamente a tale fenomeno per il quale, invece, la Regione Veneto ha commissionato uno studio geofisico di accertamento consultabile presso gli uffici del Servizio Geologico Regionale. A tal proposito, si ritiene opportuna un'integrazione della documentazione geologica presentata, oltre che una verifica sulla possibile presenza o diffusione di situazioni simili nel territorio intercomunale.

Nella relazione geologica al capitolo 3, ultimo capoverso di pag. 6, si cita erroneamente la "Carta delle Penalità Edificatorie" che, con l'introduzione dei nuovi strumenti pianificatori PAT/PATI della L.R. 11/2004, è stata sostituita dalla Carta della Compatibilità Geologica, documento di sintesi delle analisi geomorfologiche, geolitologiche ed idrogeologiche che è espressione delle attitudini edificatorie del territorio comunale. Tale Carta è presente sia come allegato facoltativo nel Quadro Conoscitivo sia come base della tavola 3 di progetto della Fragilità.

Segreteria regionale per l'Ambiente

Direzione Geologia e Georisorse

Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412792130-2142 – Fax 0412792545

e-mail: geologia@regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Al capitolo 6 "Carta della Compatibilità Geologica" nella tabella relativa alle aree a condizione si riscontrano indicazioni molto simili per tutte le tipologie di condizionalità pur presentando queste problematiche differenti. Si chiede, pertanto, di apportare alcune integrazioni alla tabella citata, attraverso l'individuazione delle differenti condizioni limitanti come anche indicato nelle norme tecniche all'art. 21 "Compatibilità geologica ai fini edificatori.

Relativamente alle carte di **Progetto**, si riscontra quanto segue:

Nella **tavola dei vincoli** sono riportati il vincolo sismico, le fasce di rispetto delle sorgenti di prelievo per uso idropotabile e il vincolo derivante dalla Pianificazione Superiore relativa al Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del fiume Adige.

Relativamente al vincolo sismico la sua perimetrazione è indicata solo lungo la linea di separazione dei due comuni, si ricorda che la grafia del vincolo deve interessare tutti i confini comunali.

In riferimento al PAI sono state riportate tutte le aree classificate a pericolosità geologica (P2, P3, P4) e a pericolosità idraulica (P1, P3, P4).

A tal proposito va rimarcato che:

- a) il PAI costituisce un vincolo sovraordinato agli strumenti urbanistici;
- b) il vincolo PAI indicato nella specifica tavola n. 1 di progetto (carta dei vincoli) è ricognitivo e riferito alla data di redazione del piano;
- c) le successive modifiche del PAI non costituiscono variante agli strumenti urbanistici ma sono immediatamente efficaci a partire dalla loro entrata in vigore.

La **tavola delle invarianti** riporta come invarianti di natura geologica i rockglacier e i cordoni morenici forme glaciali e periglaciali la cui presenza nei Monti Lessini è particolarmente limitata e per la quale è necessario assicurarne la conservazione. Inoltre, sono inserite anche le grotte in quanto situazioni di estrema vulnerabilità.

Nella **tavola della fragilità**, tavola che classifica il territorio in base alla compatibilità geologica ed alla sua idoneità all'edificazione, si riscontra un'eccessiva sovrapposizione di grafie. Le aree a condizione sono individuate sia da un diverso colore o da una differente tonalità di colore sia da un numero che a volte, essendo le dimensioni delle aree troppo limitate, non viene riportato. Il tutto provoca una certa confusione nella lettura della carta. A questo problema si può ovviare eliminando, ad esempio, la numerazione ed utilizzando tonalità di colore abbastanza differenti tra loro con l'attenzione a non usare toni sul verde che potrebbero confondersi con i terreni idonei e toni sul rosso che potrebbero essere scambiati per terreni non idonei.

Inoltre, sono riportate le aree a dissesto idrogeologico per frana e le aree a dissesto per esondazione la grafia di queste ultime ed il corrispettivo riferimento normativo non sono riportati nella legenda della tavola.

Note relative alla Carta della Trasformabilità

In entrambe i territori comunali vi sono varie situazioni di centri storici, di consolidato e di aree a servizi di interesse comune ricadenti, con piccoli settori al confine o interni alle stesse aree, in terreni non idonei, nei quali l'edificazione è preclusa. Fa eccezione una piccola frazione a NW di Badia Calavena, ubicata in corrispondenza di via Pergari ed individuata come centro storico il cui perimetro ricade quasi completamente in terreni non idonei per i quali, come già sottolineato, l'edificazione è preclusa

*Segreteria regionale per l'Ambiente
Direzione Geologia e Georisorse*

*Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412792130-2142 – Fax 0412792545
e-mail: geologia@regione.veneto.it*



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Molte altre azioni strategiche ricadono invece in terreni a condizione, per tutte queste situazioni i Piani di Intervento dovranno tener conto delle disposizioni e prescrizioni dettate dalla relativa norma tecnica.

In merito alla **Normativa Tecnica** si fa presente quanto segue :

Art. 15 – Elementi generatori di vincolo: in tale articolo vengono indicate le cave che, come giustamente riportato, sono normate dalla L.R. 44/82 e dal DPR 128/1959. La normativa vigente, però, non individua le cave come fonte di vincolo in quanto non prevede per queste delle fasce di rispetto.

Art. 21 – Compatibilità geologica ai fini edificatori: per le zone a condizione per presenza di morfologie carsiche è importante prevedere appropriati studi per definire l'eventuale materiale di riempimento delle doline e le sue caratteristiche geotecniche.

Infine, in base alle competenze della scrivente Direzione, si chiede di inserire, alla fine dell'ultimo capoverso delle prescrizioni del paragrafo "Aree non idonee", la frase qui di seguito riportata: *"nonché le attività di cava secondo quanto previsto dalle normative vigenti in materia."*

Il Dirigente della Direzione
Ing. Marco Priatti

Servizio Geologico
Referente
dott. Galuppo Anna

Segreteria regionale per l'Ambiente
Direzione Geologia e Georisorse
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412792130-2142 – Fax 0412792545
e-mail: geologia@regione.veneto.it

Comune di Badia Calavena

N. 0009648 ARRIVO 21/11/2013

UO: UTC

Cla: 6-5

